

UN MONDIALE FATTO ANCHE DI... TANGENZIALE, PARCHEGGI E HOTEL

di Enrico Marletta

36 Mesi di incontri, confronti e, talvolta, veri e propri bracci di ferro. Ma alla fine per i soldi prima e per le opere poi, la strada si è spianata. E si può davvero dire che i Mondiali di ciclismo lasceranno il segno a Varese dove, dopo molti anni di attesa, sono finalmente partiti i lavori del primo lotto della cosiddetta tangenziale. Il cantiere, aperto a fine settembre, dovrà venire chiuso entro il 31 agosto del prossimo anno, giusto venti giorni prima dello start iridato. I tempi, confidano Provincia e Comune, verranno rispettati. E del resto l'appaltatore - l'impresa Cerutti di Borgomanero - ha firmato un contratto in cui sono previste penali pesantissime in caso di ritardo. Si tratta di un'opera da 54 milioni e 100 mila euro: 12,5 in capo alla Provincia, 16 ad Anas, 8 al Governo (attraverso l'evento mondiale), 7,1 al Comune di Varese e 500 mila euro al Comune di Induno Olona. I Mondiali a Varese significano anche parcheggi. Due gli autosili in arrivo. In via Trentini, a Casbeno, verrà realizzata un'autorimessa interrata di due piani (per un totale di 212 spazi) ai quali si aggiungono 58 posti in superficie che porteranno a 270 il numero di posti disponibili. L'area interessata dall'opera è quella già oggi adibita a parcheggio di fronte alla sede dell'Itis di via Zucchi e alle spalle della Questura. Oltre alla realizzazione dei nuovi posti auto, il progetto prevede la riqualificazione del verde circostante con la creazione di un sottopasso che collegherà l'impianto al parco storico di villa Recalcati. L'intervento ha avuto un finanziamento di un milione di euro da Roma, mentre la fetta maggiore della spesa (altri 2 milioni di euro) saranno a carico del bilancio provinciale. Un secondo autosilo è in programma in viale Europa. In questo caso l'opera è portata avanti dal Comune che, di suo, ha deciso di impegnarvi oltre un milione di euro. Ma anche in questo caso è stato decisivo l'aiuto ottenuto dai Mondiali che hanno garantito un finanziamento di 2,6 milioni di euro. I lavori partiranno entro fine anno. Il Comune si dice certo che ver-

A World Championship also made of... bypasses, car parks and hotels

Months of meetings, discussions and, sometimes, a mere arm wrestling. But, at last, the way for money and works has been paved. And now it is really possible to say that the next World Cycling Championship will leave a mark in Varese. In fact, after a long wait, the works for the first lot of the bypass have finally started. The road yard was opened at the end of September and the work is to be finished within the 31st August 2008, just twenty days before the rainbow race. The Province and the Commune of Varese assure that these dates will be respected. In fact, the builder that drew the contract work (called Cerutti of Borgomanero) will have to pay heavy penalties in case of delay. The cost of this work is of 54 million and 100 thousand Euro, shared as follows: 12,5 millions paid by the Province of Varese, 16 millions paid by Anas (State Highways Authority), 8 millions paid by the Italian Government

and 500 thousand Euro paid by the Commune of Induno Olona.

The World Championship of Varese also means car parks. Two multi-storey car-parks will be built. In Casbeno (Via Trentini) an interrato two-storied garage will be built. In this garage there will be two hundred and twelve car parks and fifty-eight parks outside, for a total amount of two hundred and seventy car parks available.

This work will be built in the area that nowadays is used as car park in front of the school Itis (the State Technical and Commercial School in Via Zucchi) and behind the police headquarters of Varese. Besides the building of this car park, the project includes the redevelopment of the surrounding gardens. Indeed, it is planned the construction of a subway which will connect the car park with the historic park of Villa Recalcati.

This work is financed partly by the Government (1 million Euro) and partly by the Province (2 millions Euro).

The second multi-storey car-park will be built in Viale Europa. In this case the work will be paid by the Commune of Varese, with a loan of more than 1 million Euro. But, also in this case, the next World Cycling Championship allowed Varese to receive a further financing (2,6 millions Euro). Within the end of this year the works will start. The Commune of Varese is sure to overcome the opposition of a group of inhabitants living in Via



Uno degli ingressi in Varese: viale Europa, photo Paolo Zanzi.
One of the entrances of Varese: viale Europa, photo by Paolo Zanzi.





Infrastrutture mondiali: l'aeroporto di Malpensa, photo Paolo Zanzi.
International infrastructure: the airport of Malpensa, photo by Paolo Zanzi.

Frattini, that made a petition by the Regional Administrative Court of Law (Tar del Lazio), in order to stop this work.

Palazzo Estense also financed the rebuilding of the paving, for a record amount of 4,7 millions Euro. The majority of the streets in the centre of Varese, as well as the course of the race, have been already or will be again completely asphalted in the next months. *«And it is not a lifting - states Gladiseo Zagatto, town concillor for Public Works - we have asphalted almost all the roads. It means that the citizens of Varese can enjoy roads in a good state for the next twenty years».*

On the contrary, there is uncertainty for the five planned hotels. In this case the financial resources are private, but, thanks to the next World Championship, the works' route got a preferential way. The hotel in Via Tasso has been cancelled from the projects connected with the rainbow race. The works for the hotel of Carabbia (with eighty bedrooms) have not started yet and it has

been declared that it will be impossible to finish them within the beginning of the World Championship. Also the building yard of the hotel in Via Manin (with two hundred and twenty bedrooms) is not opened yet, but the works could start in the next months.

At the moment the only certainty is represented by the hotel in Via Albani, just behind the Racetrack of Varese (with two hundred and twenty bedrooms). In this case the works started one month ago and the builders promise to respect the deadline fixed. There are also two smaller works: the extension works by Palace Hotel and by Mariuccia Hotel in the area of Schiranna. Finally there is an other uncertainty, that is the building of a four-star hotel in the area of Capolago. It is only necessary a little change in the first project to begin works. But time is running short.

rà superata la contrarietà di una parte dei residenti di via Frattini che ha presentato un'istanza al Tar del Lazio con l'obiettivo di bloccare l'opera.

Palazzo Estense ha inoltre investito sul rifacimento della pavimentazione stradale la cifra record di 4,7 milioni di euro. Gran parte del centro oltre, ovviamente, al tracciato di gara è già stato o lo sarà nei prossimi mesi, integralmente riasfaltato. *«E non si tratta certo di un lifting - dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici Gladiseo Zagatto - abbiamo provveduto, quasi dappertutto, a rinnovare il sottofondo, ciò significa che per i prossimi vent'anni i varesini potranno godere di strade in stato ottimale».* Maggiore incertezza sui cinque alberghi previsti. In questo caso le risorse finanziarie sono private ma grazie ai Mondiali l'iter delle opere ha beneficiato di una corsia preferenziale. Stralciato dal pacchetto iridato l'hotel di via Tasso. Per la struttura da 80 camere di Carabbia, infatti, i lavori non sono ancora iniziati ed è stata riscontrata l'impossibilità di ultimarli entro l'inizio della manifestazione. Cantieri fermi, proprio come per l'albergo da 220 camere di via Manin che però potrebbe salvarsi all'ultimo. Certezza al momento solo sul grande albergo da 220 camere di via Albani, per cui i lavori sono iniziati da circa un mese dietro l'ippodromo (i promotori promettono di rispettare i tempi). Come restano anche gli altri due interventi più piccoli: l'ampliamento dell'Hotel Palace e quello dell'albergo Mariuccia alla Schiranna. Resta infine una grande incognita il quattro stelle a Capolago, una modifica al progetto iniziale potrebbe riportarlo in pista. Ma il tempo stringe.